

gine planis, integerrimis vel repando-dentatis, scabro-pubescentibus, immaculatis; involucri squamis oblongo-lanceolatis, exterioribus latioribus intermediisque lacero-fimbriatis dorso hirsutis; achaeniis costulato-muricatis longe rostratis. — *H. helvetica* Wulf. in Jacq. *Misc.* II. p. 25. — *Achyrophorus helveticus* De Cand. *Prodr.* VII. pag. 93.

*Ital.* Porcellina uniflora. — *Fr.* Porcelle uniflore. — *Ted.* Einblüthiger Ferkelsalat.

Vegeta nei prati e nei pascoli alpini e subalpini freddi tanto in suolo calcareo come granitico. Ha il caule fistoloso, solcato, d'ordinario irsuto e monocefalo, talora nell'apice bifesso e 2-cefalo, verde-pallido o rossiccio, di rado fogliato sino all'apice, alto 6"-1'; le foglie radicali numerose erette assottigliate verso la base, le cauline successivamente minori; i capolini del diametro di 16"-2.<sup>4</sup>/<sub>5</sub>", talora mostruosamente ingrossati per la saldatura di due in uno; i fiorellini tinti di un giallo d'oro; l'involucro a squame esteriori nerastre. — Fiorisce nei mesi di Luglio e di Agosto. È perenne.

**ABITAZIONE.** — Nasce sui monti di Valsugana a Suerta, a Mendana, a Setteselle, ec., sopra Torcegno, in Montalone di Telve, alla Ciolara, ec. Il Dott. Facchini la raccolse nei prati superiori del monte Feudo in Fassa, sul monte Irèa di Pian di Gardena, e sulla Gavardina in Giudicarie. Trovasi inoltre sul Bondone di Trento verso il Doss' d' Abramo (*Sartorelli!*), sul monte Gazza, alla Mendola, sullo Schlern, alla Seiseralpe, alla Zilalpe di Merano, e fino ad di là del Brenner.

### 329. *Hypochoeris Facchiniana.*

*H.* rhizomate obliquo, cilindrico, indurato; caule erecto, aphylo vel interdum remote bifoliato, simplici, monecephalo; foliis radicalibus erectis, oblongo-lanceo-

latis, acutis, margine planis repando-dentatis, scabro-pubescentibus, immaculatis vel fusco-maculatis; involucri squamis oblongo-lanceolatis, exterioribus latioribus integerrimis dorso longe piloso-setosis margine glabris vel ciliatis; achaeniis laevibus, subtilissime rugulosis, non muricatis, rostratis. — *H. maculata* Facch.! *Flor. Tir. cisalp.* 1855, pag. 104, non Linn. (1). — *H. alpestris* Facch! *in Plant. sicc.*

*Ital.* Porcellina alpestre — *Fr.* Porcelle des alpes. — *Ted.* Alpen-Ferkelsalat.

Vegeta nei pascoli in luoghi ripidi e subalpini. Differisce dalla specie precedente per avere il caule meno robusto, lungo fino a 16", afillo o di rado fornito di 2 foglie fra loro distanti; per le foglie radicali sotto la metà più anguste e lungamente cuneate, d'ordinario semipedali, talora più lunghe di un mezzo piede, o più corte; pe' i capolini minori, del diametro di 1-2"; per le squame esteriori ed intermedie dell'involucro nel dorso lungamente setose a peli lunghi e rigidi, nel margine intiere e glabre o cigliate di peli corti e molli, non lacero-fimbriate e molto più ottuse, e per l'achenio a rostro meno lungo. Le squame dell'involucro sono della forma e del colore di quelle della *H. uniflora* Vill., le interne nell'apice meno assottigliate, e come in questa insensibilmente trasformantisi in pagliette. Il pappo è, come in que-

---

(1) La *Flora Tiroliae Cisalpinae* dell'amico Dott. Facchini è una raccolta di osservazioni che l'Autore non avea ancora destinato per la stampa, attese le rettificazioni che meditava di farvi. Quel manoscritto fu sottratto alle mie investigazioni, e venduto dagli eredi per pochi centesimi; cadde nelle mani del Bar. Husmann, e corredato di parziali annotazioni se lo pubblicò nelle Aggiunte del *Ferdinandum* pel Tirolo e Worarlberg.

st'ultima e nella *H. maculata*, uniseriale e conforme, a peli egualmente lunghi e piumosi. — Fiorisce dal mese di Luglio a quello di Settembre. È perenne.

ABITAZIONE. — Il Dott. Facchini la scoperse pel primo nel 1840 in Giudicarie verso la sommità del monte Turichio, al monte Igui di valle di Ledro sotto la Forcella, che risponde alla valle intermedia a Gavardina e Lanciada, e sulla Gavardina stessa.

ETIMOLOGIA. — Il nome *Hypochoeris* deriva dal greco ὑπο (per) e χοίρος (porco): le radici delle specie spettanti a questo genere sono avidamente mangiate dai porci.

*B. Ricettacolo nudo. — Scorzonereae Less.*

### CGXXXVI. *Apargia Schreb.*

*Achaenia teretia sensim in rostrum breve attenuata. Pappus persistens, pilis plumosis non connatis, barbulis liberis.*

Involucro a squame pluriseriali embriciate. Achenj tereti, striati, insensibilmente rostrati. Pappo persistente, formato di peli non saldati per la base in forma di anello, piumosi a barbe libere, uniseriali o 2-seriali, e nella serie esterna non piumosi, denticellati. Ricettacolo nudo. — Koch *Syn.* pag. 480 (*Leontodon*). — Reichb. *Flor. Germ. exc.* p. 496 (*Leont.*) — Bert. *Flora Ital.* VIII. p. 430. — Endl. *Gen.* 496. (*Leont.*) — De Cand. *Prodr.* p. 107, pag. 101 (*Leont.*) et pag. 108 (*Oporinia*).

\* Capolini prima della fioritura eretti; pappo 1-seriale piumoso. — *Oporinia* Don.

### 330. *Apargia autumnalis Hoffm. Deut. I. 274.*

*A. rhizomate obliquo vel praemorso, cylindrico, fibris numerosis vestito; caule plerumque ramoso, ra-*